REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: **Comune di Sinnai - Procedimento di Aggiornamento e ricognizione del reticolo idrografico ai sensi dell'art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI e studio di assetto idrogeologico, parte idraulica, in variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, avviati con istanze acquisite ai prott. ADIS n. 5067 del 15.05.2023 e n. 5348 del 14.05.2025 – Archiviazione**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, prot. 2800 n. 43 del 28.06.2024 relativo al conferimento delle funzioni di Direttore Generale della Presidenza - Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) allo scrivente, Ing. Costantino Azzena;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell' Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DATO ATTO che lo scrivente non si trova in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/90 e del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con la D.G.R. n. 38/6 del 2 ottobre 2024, e che ha acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi da parte dei dipendenti che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ed in particolare l'art. 68, commi 4 bis e 4 ter;

VISTA la L.R. n. 45/1989 recante "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", art. 20, comma 3 che dispone tra l'altro che "In attesa dell'adozione dello studio comunale di assetto idrogeologico da parte dell'Autorità di bacino regionale, nelle nuove aree di pericolosità il Consiglio comunale prevede, quali misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'applicazione delle relative norme del PAI";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 44 del 22.05.2015, inerente: "*Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Riorganizzazione della Direzione*";

DATO ATTO di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

RICHIAMATE le "Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l' assetto idrogeologico dell'autorità di Bacino della Sardegna", approvate con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.5 del 17.03.2025 che al paragrafo 3.b) dispongono che, qualora la richiesta di integrazioni non venga riscontrata o abbia riscontro solo parziale e incompleto, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino adotta il provvedimento di archiviazione;

RICHIAMATE altresì, le Linee Guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 9 del 03.06.2021, successivamente modificate con deliberazione n. 9 del 14.05.2025;

VISTE le istanze prot. n. 13635 del 15.05.2023 (prot. ADIS n. 5067 del 15.05.2023) e prot. n. 16085 del14.05.2025 (prot. ADIS n. 5348 del 14.05.2025), presentate dal comune di Sinnai relative alla proposta di revisione del reticolo idrografico e alla proposta di variante al PAI, parte idraulica, con allegati i relativi studi di aggiornamento del reticolo e assetto idrogeologico;

RICHIAMATA lla nota ADIS prot. n. 2773 del 13.03.2026 con la quale sono state rilevate carenze documentali e lacune nel contenuto degli studi rispetto a quanto previsto, per quanto riguarda la proposta di revisione del reticolo, nelle Linee Guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 9 del 03.06.2021, successivamente modificate con deliberazione n. 9 del 14.05.2025 e, per quanto riguarda la proposta di variante PAI, parte idraulica, rispetto a quanto previsto nelle direttive approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04.12.2020, successivamente modificate con deliberazione n. 5 del 17.03.2025, relative alla disciplina dei procedimenti di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) di cui all'art. 68, commi 4 bis e 4 ter del D. Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO altresì che con la suddetta nota il Comune è stato invitato a trasmettere la documentazione richiesta entro 60 giorni, con l'avvertimento che, in assenza di riscontro entro tale termine, sarebbe stato adottato il provvedimento di archiviazione;

RILEVATO che, in riscontro alla citata nota ADIS, il comune di Sinnai, con nota prot. n. 304038 del 07.08.2026, acquisita al prot. ADIS n. 9097 del 07.08.2026, relativamente alle carenze dello studio di revisione del reticolo idrografico, ha contestato che:

"la richiesta di integrazioni è pervenuta a distanza di ben 27 mesi dalla trasmissione dello studio, periodo nel quale non risulta essere stata svolta alcuna attività istruttoria né essere stato richiesto alcun chiarimento a questo Ente;

nelle more di tale prolungata inerzia istruttoria sono sopravvenute le nuove "Linee Guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico" (D.C.I. n. 9 del 14/05/2025) e le Specifiche Tecniche di cui alla Det. del S.G. n. 142 del 30.09.2024, alle quali codesto Servizio richiede oggi di conformare l'intero studio;

lo studio trasmesso era pienamente conforme alla disciplina tecnica vigente al momento della sua redazione e della sua presentazione; la necessità di adeguamento non discende, pertanto, da carenze imputabili a questo Ente o al professionista incaricato, bensì dalla sopravvenienza normativa maturata

esclusivamente durante il tempo, del tutto anomalo, impiegato per l'avvio dell' istruttoria, con la conseguenza che, ove la stessa fosse stata svolta in termini ragionevoli, lo studio sarebbe stato esaminato sulla base delle Linee Guida del 2021 alle quali era conformato";

CONSIDERATO altresì che, relativamente alle carenze documentali inerenti allo studio di assetto idrogeologico di variante al PAI, parte idraulica, il Comune non ha fornito alcun riscontro a quanto richiesto con la nota ADIS prot. n. 2773 del 13.03.2026;

VISTE le risultanze dell'istruttoria del Servizio Difesa del Suolo e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, acquisita al prot. interno n. 9840 del 25.08.2026 con la quale, preso atto del contenuto delle deliberazioni del Consiglio comunale sopra richiamate, si propone l'archiviazione dell'istanza di variante al PAI acquisita al prot. ADIS n. 1987 del 24.02.2026;

VISTA la nota ADIS prot. n. 10693 del 14.09.2026 con cui, nel confermare l'incompletezza e la lacunosità della documentazione tecnica necessaria per la conclusione dell'istruttoria relativa ai procedimenti avviati con le istanze in argomento, è stato evidenziato che lo studio inerente alla revisione del reticolo non era conforme neppure alla disciplina tecnica già vigente al momento della presentazione della proposta, approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 9 del 03.06.2021 ed in particolare alle prescrizioni confermate, senza modifiche, con deliberazione n. 9 del 14.05.2025;

DATO ATTO altresì che, con la citata nota è stato precisato che, le integrazioni conseguenti al sopravvenuto aggiornamento 2025 delle Linee Guida in argomento riguardano esclusivamente l'analisi della non significatività delle aste fluviali (rimodulazione dei valori di portata per la verifica delle nuove soglie di non significatività ai fini PAI relativi a quattro aste) e l'adeguamento della struttura del database associato allo shapefile (tabella attributi);

VISTE le risultanze dell'istruttoria del Servizio Difesa del Suolo e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, acquisita al prot. interno n. 10697 del 14.09.2026, con la quale si propone l'

archiviazione della proposta di revisione del reticolo idrografico e di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (parte idraulica) in argomento in quanto le carenze della documentazione tecnica non consentono di concludere l'istruttoria;

RITENUTO di dover provvedere all'archiviazione dell'istanza di variante al PAI in argomento per sopravvenuta carenza di interesse del Comune proponente alla prosecuzione del procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- di archiviare le istanze di revisione reticolo e di variante puntuale al PAI presentate dal Comune di Sinnai acquisite, rispettivamente, al prot. n. 5067 del 15.05.2023 n. 5348 del 14.05.2025 della Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico;

L'Amministrazione comunale è invitata a presentare nuova proposta di variante al PAI, parte idraulica, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle N.A. del P.A.I., accompagnata dalla deliberazione del Consiglio comunale di apposizione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 152/2006. Nelle more, l' Ente proponente, nel rispetto del principio di precauzione, continua ad applicare le misure di salvaguardia apposte con Deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 23 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 20 comma 3 secondo periodo della L.R. n. 45/1989;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

La presente determinazione è pubblicata integralmente sul sito dell'Autorità di Bacino e ne viene dato avviso sul BURAS.

Il Segretario Generale
Costantino Azzena

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Siglato da :

CORRADO SECHI

GIANLUIGI MANCOSU

Firmato digitalmente da
COSTANTINO AZZENA
25/09/2026 14:46:37